

*(I lavori iniziano alle ore 14.34 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1609 presentata da Conticelli, inerente a "Costruzione del nuovo tunnel del Colle di Tenda lungo la strada statale n. 20"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 1609. La parola alla Consigliera Conticelli per l'illustrazione.

**CONTICELLI Nadia**

Della vicenda ci siamo già occupati in Commissione e in un'altra interrogazione della Consigliera Chiapello.

È di questa mattina la notizia che, sulla parte francese, le autorità francesi, oltre la chiusura di parte della carreggiata con un'ordinanza della Procura, hanno dichiarato che in caso di pioggia violenta e di temporale, il tunnel sarà chiuso.

La situazione è pesante perché siamo all'avvio della stagione estiva (è stata già pesante lo scorso fine settimana). I Comuni della zona si sono organizzati, il Comune di Limone ha votato una mozione all'unanimità anche per costituirsi parte lesa insieme ad ANAS e Regione Piemonte.

Quello che oggi chiedo all'Assessore è che è necessario, come richiesto dai Comuni della zona, che la Regione tenga, anche attraverso un comitato di coordinamento, il coordinamento della vicenda insieme al Ministero. C'è una questione di agibilità e di sicurezza, come la necessità, magari nei fine settimana, della presenza dei vigili del fuoco, della protezione civile o di chi può agevolare il flusso delle auto.

Vi è la necessità che si verifichi rapidamente quali interventi di messa in sicurezza possano essere fatti sul lato francese dopo l'ingiunzione della Procura e c'è la necessità di verificare anche i conti (questo stop dei lavori inciderà sui conti). Ricordo che questa era un'opera già appaltata al massimo ribasso (mi pare 35 per cento di ribasso), quindi prima di ripartire con i lavori, che auspichiamo tutti ripartano al più presto, bisogna verificare di non arrivare a metà dell'opera e trovarsi ad un ulteriore stop. Questo va fatto in coordinamento con gli Enti locali e con la Prefettura, ma anche con i livelli nazionale, con la stazione appaltante ANAS, in particolare con il Ministero.

Una delle richieste che viene dal territorio è quello della nomina di un commissario straordinario, che noi accogliamo e ribaltiamo all'Assessore, che possa fare da coordinatore di questa vicenda che, purtroppo, ha avuto tempi eccessivi e lunghi. Ricordo che queste due regioni, sia quella sul versante francese che quella sul versante italiano, vivono di turismo e questa è una stagione vitale.

È previsto a giorni un incontro in Prefettura a Cuneo, così ho letto dai giornali, cui dovrebbe partecipare anche la Regione, quindi chiediamo all'Assessore di farsi portavoce di questa esigenza che permetta anche di riaprire in fretta i lavori, naturalmente dopo una verifica statica dei lavori già fatti, come abbiamo letto nelle notizie di cronaca, che devono essere rivisti, perché possono esserci stati interventi non idonei.

**PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Balocco per la risposta.

**BALOCCO Francesco**, *Assessore ai trasporti*

Grazie, Presidente.

Consigliera, credo che sia consapevole che al momento non è possibile agire in alcun modo per la riapertura del cantiere da parte della Regione, in quanto sottoposto a sequestro da parte della Procura per l'esecuzione di indagini tecniche disposte dal Sostituto Procuratore. Noi non abbiamo alcun titolo e non possiamo che affidarci all'impegno del Magistrato e della Magistratura cuneese affinché le indagini disposte avvengano nel più breve tempo possibile.

Giovedì è stato convocato dal mio Assessorato un incontro in Prefettura a Cuneo con i Comuni interessati, ANAS e RFI, quindi non siamo lì per portare la nostra voce, ma per sentire la voce di altri e per richiedere il massimo impegno da parte di tutti i soggetti interessati affinché questa situazione venga affrontata con la maggiore serietà possibile.

Mancherà il Provveditore alle opere pubbliche, che si è scusato perché non potrà essere presente, ma che incontrerò precedentemente a questo incontro. Anche il Ministero viene tenuto costantemente in contatto dalla Regione sul tema, così come il Presidente della CIG. Quest'anno, la Presidenza CIG del Tenda è in capo al Ministero italiano.

Per quanto riguarda la questione del blocco sul versante francese, il Sindaco di Tenda, Jean-Pierre Vassallo, ha recentemente confermato di aver ricevuto la notifica, da parte della Prefettura francese, dell'intenzione di chiudere la strada in caso di forti precipitazioni. Questo, ovviamente, rappresenterebbe un grave danno per l'intera vallata.

Ripeto, queste indagini dovevano essere fatte, in questo caso, dalla Prefettura francese sul versante francese e, per quanto ci riguarda, abbiamo sollecitato ANAS affinché fornisca tutte le informazioni che ha a disposizione, nel più breve tempo possibile.

Questa ipotesi della Prefettura per ora non è stata applicata, anche perché non ci sono state precipitazioni importanti, ma non siamo neanche certi che l'atto sia ancora stato formalizzato.

Quindi, è chiaro che stiamo seguendo la questione con estrema attenzione.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.30 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.33)*